

## Giorgio Calculli è il nuovo direttore di Acimit

**Laureato in Giurisprudenza, con Master in politiche del lavoro e della formazione, il nuovo direttore generale lavora dal 2006 nell'associazione dei costruttori italiani di macchine tessili quale responsabile dei rapporti associativi, della formazione e dell'area tecnica.**

Giorgio Calculli è il nuovo direttore generale di Acimit, l'associazione dei costruttori italiani di macchine tessili.

Laureato in Giurisprudenza, con Master in politiche del lavoro e della formazione, dal 2006 lavora nell'Associazione quale responsabile dei rapporti associativi, della formazione e dell'area tecnica.

Calculli raccoglie il testimone della direzione di Acimit da Federico Pellegata, che dopo 25 anni alla direzione dell'Associazione diventerà Ceo di Acimit Servizi srl, la società costituita da Acimit che ha per oggetto la prestazione di servizi per la promozione, l'organizzazione di fiere meccanotessili in Italia e all'estero, nonché di supportare le aziende associate durante il loro svolgimento.

“Ringrazio il Consiglio Generale di Acimit per la nomina”, ha commentato in una nota Calculli, “e per l'opportunità di dare continuità al lavoro svolto da Federico Pellegata, di cui il successo dell'ultima edizione di ITMA è solo l'espressione più evidente. Lavorerò per sviluppare ulteriormente la base associativa e assicurare alle aziende associate il massimo supporto da parte dell'Associazione nelle loro attività”.

“Si chiude un'esperienza ricca di soddisfazioni”, ha aggiunto Federico Pellegata, “per la quale sono grato alle aziende associate, al Consiglio Generale di Acimit e ai presidenti che si sono succeduti in questi miei anni alla guida dell'Associazione. Il mio impegno per promuovere l'industria meccanotessile italiana non si ferma qui. Quale Ceo di Acimit Servizi continuerò a lavorare per assicurare che Itma, la principale rassegna mondiale delle macchine tessili, continui a rappresentare una vetrina di successo per le aziende italiane del settore come avvenuto per l'edizioni italiane del 2015 e del 2023”.

*Daniela Garbillo*